

VERBALE N° 15/2016

07/09/2016

ORE 18,00

Presenti: Faciocchi, Capra, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi,
Rossi, Zanotto.

Assenti giustificati: Ferrari, Sangiovanni.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Aggiornamenti in merito al rinnovo CNI 2017/2021.
4. Adesione iscritti alle iniziative:
 - a) emergenza terremoto,
 - b) convenzione Comuni per pratiche sismiche
5. Situazione corsi di formazione, compreso bilancio economico.
- 6) Partecipazione alle commissioni tecniche UNI.
- 7) Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale n° 14/2016 viene letto e approvato all'unanimità.

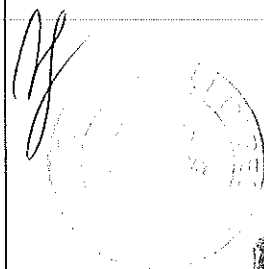
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

– Dott. Ing. PAOLO GAZZOLI, ingegneria civile n° 49 sez. B.

3. Aggiornamenti in merito al rinnovo CNI 2017/2021.

Il Presidente illustra gli ultimi aggiornamenti sulle candidature in vista delle elezioni per il rinnovo del CNI che si svolgeranno quest'autunno, in particolare con diverse posizioni dei presidenti degli Ordini Lombardi. I Consiglieri del nostro Ordine sono sostanzialmente concordi nel ricercare una linea



0106

comune da parte di tutta la CROIL, con l'individuazione di candidati che possano rappresentare in modo unitario la nostra regione.

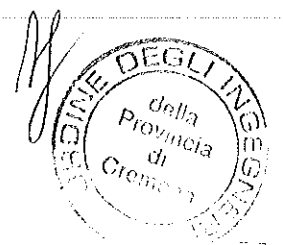
Cremona fa parte della coalizione lombarda iniziale a cui aderiscono 8 Ordini, che si connota su una linea di continuità dell'attuale governance. Altri 4 hanno preferito una posizione attendista, che si sostanzia in una candidatura parzialmente alternativa alle due cui la nostra regione tradizionalmente aspira. Probabilmente con la fusione dei programmi si potrà giungere alla ricomposizione dell'intero gruppo.

Nel dibattito emergono tuttavia alcune posizioni non concordi sull'operato dell'attuale Presidente Zambrano, in particolare sulla sua intenzione di promuovere una riforma degli ordini con rappresentanze di ambiti regionali, anziché provinciali come attualmente previsto, motivando tale scelta con la convinzione che dal punto di vista funzionale tale suddivisione territoriale sia più idonea per organizzare con maggior efficacia ed efficienza i servizi da rendere agli iscritti. Tale visione, fresco ancora il ricordo del 61° Congresso di Palermo, non piace soprattutto alla Consigliera Galli e sottolinea come il mandato in scadenza sia stato costellato da luci ed ombre.

Benché prevalgano le prime, l'atteggiamento di Zambrano non appare sempre univoco e coerente, con posizioni che molto spesso sono successivamente smentite, come accaduto in più occasioni nei confronti dei dipendenti e dell'attività all'interno degli enti pubblici.

Il mercato verticistico dovrà essere auspicabilmente equilibrato da un gioco di squadra più attento e coinvolgente.

4. Adesione alle iniziative:



1107

a) Emergenza terremoto

b) Convenzione Comuni per pratiche sismiche

Emergenza terremoto

Nei giorni successivi al disastroso terremoto di Amatrice e zone limitrofe, il nostro ordine aveva inviato a tutti gli iscritti una comunicazione per raccogliere la disponibilità a intervenire per periodi non inferiori ad una settimana continuativa per attività di controllo e verifica dei fabbricati danneggiati, anche attraverso l'organizzazione dell'IPE.

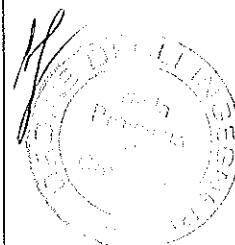
Sono pervenute le seguenti adesioni:

- 11 colleghi fra coloro che hanno frequentato il corso AeDES;
- 3 colleghi che hanno già operato come verificatori in casi di precedenti eventi sismici;
- 3 colleghi strutturisti, senza esperienza sul campo.

Sabato 10 settembre a Rieti l'IPE (Ingegneri per la prevenzione e le emergenze) terrà l'assemblea nazionale dei soci al fine di informare sullo stato dell'arte e sulle procedure attivate, su delega del Consiglio Nazionale Ingegneri, per la gestione tecnica dell'emergenza sismica del 24 agosto. Essendo Cremona Sezione Operativa, parteciperà all'evento anche il nostro Presidente.

Convenzione Comuni per pratiche sismiche

A fine luglio era stata inviata a tutti gli iscritti una comunicazione per raccogliere le adesioni al progetto di convenzione con i comuni del nostro territorio per l'individuazione di professionisti competenti in materia sismica, disponibili a supportare, secondo il principio di sussidiarietà, i Comuni



nell'adempimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art 13 comma 1 della L.R. 33/2015).

Sono pervenute le sottoelencate adesioni:

- 17 colleghi nell'area di Cremona;
- 17 colleghi nell'area di Crema;
- 12 colleghi nell'area di Casalmaggiore.

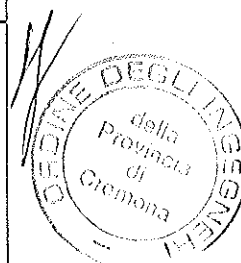
In attesa di ulteriori promessi sviluppi delle norme regionali e considerando il fatto che sino ad ora non sono pervenute richieste dirette, il Consiglio delibera, per il momento, di tenere l'elenco sempre aggiornato a disposizione.

5. Situazione corsi di formazione, compreso bilancio economico.

Il Presidente ricorda gli eventi formativi che sono già stati organizzati per i prossimi mesi. Il consigliere Guerreschi inoltre segnala due convegni sui contratti del fiume Po che si svolgeranno in autunno a Piacenza e a Cremona. Lo stato dell'attuale nostro bilancio all'interno della Sevizzi evidenzia un sostanziale pareggio fra le somme incassate e quelle da versare.

E' pervenuta dal Ministero la nota ufficiale che riporta la situazione dell'aggiornamento quinquennale in materia antincendio dei professionisti abilitati. L'obbligo quinquennale, che comportava l'acquisizione di 40 ore di aggiornamento nei 5 anni precedenti, è infatti scaduto il 26 agosto u.s. Dalla nota emerge la situazione di molti iscritti che non hanno ancora completato l'aggiornamento o sono in notevole ritardo, avendo frequentato solo poche ore di formazione o addirittura zero ore.

In questi casi i colleghi, come spiegherà una circolare del CNI, saranno dall'Ordine temporaneamente sospesi dall'attività di certificazione anticen-



-cendio, sino a quando non avranno completato l'aggiornamento obbligatorio. Si invierà un'apposita circolare a tutti gli iscritti interessati, al fine di illustrare la situazione, invitandoli a verificare i propri crediti, a segnalare eventuali carenze del sistema, ovvero a comunicare il cessato interesse allo svolgimento di questa attività.

6. Partecipazione alle Commissioni tecniche UNI.

Con una recente circolare il CNI, che è diventato "grande socio" dell'UNI, ha evidenziato che al tavolo di discussione delle norme non siedono quasi mai i rappresentanti dei tecnici progettisti ma altre figure: costruttori, produttori di apparecchiature, ecc. Poiché si ritiene invece importante colmare questa disparità, soprattutto nell'ambito delle norme "di sistema", con un'apposita comunicazione verrà richiesta a tutti gli iscritti la disponibilità a candidarsi, in qualità di esperti in un determinato settore, per partecipare a questi tavoli di lavoro e dare un importante contributo professionale. Il nostro Ordine raccoglierà le candidature e le segnalerà agli organi di riferimento entro fine settembre.

7. Varie ed eventuali.

7.1 Convenzione CNI/UNI

A seguito della circolare sulla possibilità di accesso diretto del singolo iscritto alla sottoscrizione dell'abbonamento con l'UNI, sono pervenute solo 4 iscrizioni, rispetto alla 21 previste dal CNI per il nostro Ordine. Sarà necessario ricordare che, oltre alla prima quota di € 450,00 calcolata su 21 iscrizioni, nessun ulteriore contributo sarebbe dovuto da parte dell'Ordine al CNI, mentre, se fossero di meno, si dovrà versare un contributo ridotto pro-



-porzionalmente rispetto alla seconda quota integrativa di € 1.050,00.

7.2 Incontro in Camera di Commercio.

Il Presidente parteciperà venerdì 9 settembre ad un incontro presso la Camera di Commercio (per ora, ancora di Cremona) illustrativo del mercato degli Emirati Arabi, interessati ad acquisizioni di beni e servizi completi “made in Italy”, da cui potrebbero scaturire possibilità lavorative anche per noi ingegneri.

7.3 Normativa sulla trasparenza

E' pervenuta all'Ordine la circolare del CNI n. 782 del 6 settembre u.s. riguardante l'avvenuta pubblicazione sul sito internet dell'ANAC, in data 4 agosto u.s., del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2016).

Nel Piano è stato inserito un paragrafo interamente dedicato agli Ordini e Collegi professionali, in quanto espressi destinatari - nei limiti della compatibilità - delle nuove norme sulla trasparenza.

Da quanto scritto nella circolare CNI, il nuovo PNA introduce alcune sostanziali semplificazioni delle modalità di adeguamento di Ordini e Collegi alle disposizioni di legge in materia di anticorruzione e trasparenza: si dovrà ora verificare l'effettiva portata delle novità, calate nel nostro contesto associativo.

7.4 Circolare CNI sull'accordo quadro INAIL/CNI

E' pervenuta all'ordine la circolare del CNI n. 779 del 2 settembre nella quale si richiama l'accordo quadro stipulato con INAIL che ha identificato un insieme di attività e progetti da sviluppare secondo un piano annuale che comprende alcuni puntuali obiettivi di specifico interesse della nostra catego-



-ria. In aggiunta alla proposta di seminari in 5 città italiane (la più vicina a noi sarà Brescia), nella circolare si richiedono nominativi di colleghi interessati a contribuire allo sviluppo delle tematiche delle Linee di Attività n. 1 ("Produzione di documentazione di carattere tecnico-scientifico e di manualistica a supporto delle attività sia progettuali che esecutive ed operative nel campo dell'ingegneria della sicurezza.") e n. 3 ("Iniziative di promozione della cultura della sicurezza mediante eventi e concorsi di idee, volte anche a diffondere e premiare le migliori proposte e soluzioni nell'ambito dell'ingegneria della sicurezza (best pratics)").

Si invierà pertanto a tutti gli iscritti la circolare del CNI, per verificare l'interesse.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

